

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5183 del 11/11/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C. per l'impianto destinato ad attività di vendita carburanti al dettaglio (distributore carburanti), sito in Comune di Budrio (BO), via San Vitale n.5 c.a.p. 40054.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5323 del 08/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C.** per l'impianto destinato ad attività di vendita carburanti al dettaglio (distributore carburanti), sito in Comune di Budrio (BO), via San Vitale n.5 c.a.p. 40054.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C.** (C.F. e P.IVA 03306971205) per l'impianto destinato ad attività di vendita carburanti al dettaglio (distributore carburanti), sito in Comune di Budrio (BO), via San Vitale n.5 c.a.p. 40054, a seguito di **modifica sostanziale delle vigenti Autorizzazioni Uniche Ambientali³ in seguito ad accorpamento e voltura intestazione ad unica nuova gestione dell'area ex attività autolavaggio (ora dismessa) e dell'area distributore carburanti**, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e dei coperti e delle pensiline** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
 - **Autorizzazione allo scarico sul suolo⁵ di acque reflue domestiche** (Soggetto competente Comune di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna. ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ DET-AMB-2017-3001 del 13/06/2017 adottata da Arpae Sac di Bologna e rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni Terre di Pianura con Prot.n.14697/2017 del 12/07/2017 intestata a Brio Stop SaS di Rugno Stefania & C. e Delibera dirigenziale IP n.5810/20147 n.2922/2004 P.G.n°146804/2014 del 13/10/2014 adottata dalla Provincia di Bologna e rilasciata dal SUAP del Comune di Budrio con Prot.n.21958 del 31/10/2014 intestata alla società Gestioni Europa Spa

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁵ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

Budrio).

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna IP 5810/2014, Num. 2922/2014, P.G. n. 146804 del 13/10/2014 e rilasciata dal SUAP del Comune di Budrio con provvedimento Prot.n.21958 del 31/10/2014, **revoca la precedente AUA** adottata da Arpae Sac di Bologna con DET-AMB-2017-3001 del 13/06/2017 e rilasciata dal SUAP dell'Unione Terre di Pianura con provvedimento Prot.n.14697/2017 del 12/07/2017 rispettivamente alla società Gestioni Europa Spa (C.F.05868471003) ed alla società Brio Stop SaS di Rugno Stefania & C. (C.F.03306971205) e **revoca la precedente AUA** adottata da Arpae AACM di Bologna con DET-AMB-2019-4174 del 11/09/2019 in quanto contenente meri errori materiali
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

- La società BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C. (C.F. e P.IVA 03306971205) con sede legale e stabilimento in Comune di Budrio (BO), via San Vitale n. 5 c.a.p. 40054, per l'impianto ivi ubicato ha presentato, nella persona di Nadia Giovannini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 24/01/2019 (Prot.1523/2019) integrata in data 11/02/2019 (Prot.3005/2019) domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per modifiche sostanziali e voltura intestazione, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, delle vigenti Autorizzazioni Uniche Ambientali per le matrici autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne in acque superficiali ed autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo, in seguito ad accorpamento con voltura intestazione e modifica uso delle due aree separatamente autorizzate ad altre società.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 3216 del 12/02/2019, pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 13/02/2019 al PG/2019/23352 confluito nella **Pratica SINADOC 6270/2019**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- ARPAE - AACM, con nota del 20/02/2019, PG/2019/27514, ha richiesto al SUAP di sospendere il procedimento per necessità di chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente;
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot. n.4401 del 27/02/2019 pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 27/02/2019 al PG/2019/31918, ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dal richiedente al SUAP in data 26/02/2019 (Prot.4350/2019);
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta e preso atto che il Comune di Budrio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 73,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali (Voltura intestazione e comunicazione modifica non sostanziale per ampliamento aree esterne servite compatibile con sistema di raccolta e trattamento esistente: cod. tariffa 12.02.01.01 pari a € 00,00 in quanto già contabilizzato in Allegato B;
 - Allegato B - matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo (proseguimento scarico domestico, comunicazione modifica non sostanziale per accorpamento aree precedentemente gestite da ditte diverse

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

- con voltura intestazione, dismissione autolavaggio e relativo scarico acque reflue industriali, variazione legale rappresentante):cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 73,00 in quanto già contabilizzato in Allegato A;
- Voltura intestazione: art. 9 tariffario ARPAE importo già contabilizzato in All.B.

Bologna, data di redazione 08/11/2019

Il funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C.
distributore carburanti
Comune di Budrio (BO), via San Vitale n. 5 c.a.p. 40054

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne e coperti in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico in fosso stradale di pertinenza della S.P. n.253 “San Vitale” (Città metropolitana di Bologna – Settore Viabilità), costituito dall’unione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne (per un totale di mq. 1150) e delle acque meteoriche non contaminate provenienti dai coperti e dalle pensiline del distributore carburanti. Il sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento è costituito da un pozzetto scolmatore avente funzione di separare le acque di prima pioggia per conferirle ad impianto di trattamento composto da sedimentatore (volume di accumulo 7,73 mc) e disoleatore con filtro a coalescenza.

L’ampliamento delle aree esterne servite conseguente alla dismissione dell’area autolavaggio è comunque compatibile con la capacità idraulica e di trattamento del sistema esistente.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico sul suolo mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche originate dai servizi igienici e dal locale bar/market connessi all’impianto distributore carburanti (competenza amministrativa del Comune di Budrio. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. lo scarico nel punto di controllo finale delle acque reflue di dilavamento (pozzetto di controllo del flusso costituito dall'unione prime piogge depurate con seconde piogge dilavamento aree esterne) deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell’Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;

2. Nel punto di controllo parziale in uscita dal sistema di gestione e trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza limitatamente ai parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali;
3. Le acque meteoriche di dilavamento di coperti e pensiline non sono soggette a vincoli o prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006;
4. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti; se necessario dovranno essere approntati accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - le botole di copertura dei pozzetti di campionamento dovranno essere realizzate in materiale leggero e dovranno essere facilmente sollevabili, riconoscibili e mantenute pulite ed in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - durante la stagione primaverile ed estiva, in accordo e con l'assenso dell'Ente Gestore, dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione delle sponde del fosso ricettore per un tratto di almeno 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea che fosse di intralcio al normale e regolare deflusso delle acque;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
5. il Titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future,

- eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore del fosso ricettore. Presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;
6. il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
 7. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
 8. Entro 120 giorni dal provvedimento di rilascio del presente atto Il Titolare dello scarico deve verificare presso la Città Metropolitana di Bologna (Servizio Viabilità) in qualità di Ente gestore del corpo idrico ricettore (fosso stradale S.P. 253 "San Vitale"), la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione richiedendo, se non già acquisita, la concessione alla immissione di acque reflue nel fosso stradale. Copia del titolo, posseduto e/o ottenuto, dovrà essere successivamente inviato al SUAP competente ed alla ARPAE-AACM, quale completamento della documentazione tecnico-amministrativa di riferimento dello scarico autorizzato. Qualora il tratto di strada provinciale in questione fosse stato ceduto in gestione al Comune di Budrio il medesimo approfondimento dovrà essere effettuato presso gli uffici comunali competenti;
 9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 10. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico e il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici (es:attivazione saracinesca d'emergenza, ecc..) atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia dei precedenti provvedimenti di adozione delle Autorizzazione Unica Ambientali DET-AMB-2017-3001 del 13/06/2017 adottata da Arpae Sac di Bologna e rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni Terre di Pianura con Prot.n.14697/2017 del 12/07/2017 intestata a Brio Stop SaS di Rugno Stefania & C. e Delibera dirigenziale IP n.5810/20147 n.2922/2004 P.G.n°146804/2014 del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice n°25, 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po n°5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

13/10/2014 adottata dalla Provincia di Bologna e rilasciata dal SUAP del Comune di Budrio con Prot.n.21958/2014 del 31/10/2014 intestata alla società Gestioni Europa Spa compresa relativa documentazione tecnica ed amministrativa di riferimento;

- Relazione tecnica datata 09/02/2019;
- Schede tecniche, particolari e relazione tecnica dei sistemi di trattamento installati (All.A, B e C alla relazione del 09/02/2019);
- Elaborato grafico “Planimetria impianto fognario” datato 13/02/2019;
- Relazione tecnica integrativa aggiornata datata 26/02/2019;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata 26/02/2019 sottoscritta dalla ditta nuova intestataria unica del provvedimento AUA e dal precedente gestore del distributore carburanti.

Pratica Sinadoc 6270/2019

Documento redatto in data 10/09/2019

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto BRIO STOP SaS di Garofalo Stefania & C.
distributore carburanti
Comune di Budrio (BO), via San Vitale n. 5 c.a.p. 40054

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche sul suolo di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

1. Scarico sul suolo per subirrigazione classificato dal Comune di Budrio (BO), “scarico di acque reflue domestiche ” provenienti dall'attività di servizi igienici e bar.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine uno scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne, dei coperti e delle pensiline. Vedi Allegato A al presente atto.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio (BO) nell'ultima autorizzazione settoriale rilasciata dal Comune di Budrio il giorno 08/04/2013 Prot.n. 7148 alla ditta Rugno Stefania (precedente Titolare della società Brio Stop SaS) non avendo lo stesso Comune rilevato nulla di ostativo rispetto al precedente parere favorevole Prot.n. 18709 del 05/08/2016. Tale parere e l'autorizzazione sopra richiamata sopra sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Vedi elenco documentazione di riferimento dell'Allegato A al presente atto.

Pratica Sinadoc 6270/2019

Documento redatto in data 10/09/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Prot. n. 18709
Risposta a nota
Prot. n. 17301 del 05/08/2016

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

PEC: SUAPTDP@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: INVIO PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA BRIO STOP SAS DI RUGNO STEFANIA E C. VIA SAN VITALE, 5.

In riferimento alla Vs. richiesta del 04/08/2016 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, per quanto riguarda le matrici di competenza dei nostri uffici, vista la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie ostative al rilascio dell'Autorizzazione.

Distintamente

Budrio, lì 02/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Tiziana Draghetti

documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 - P.I.00510771207



Prot. n. 7148

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la domanda Prot. n. 23451 del 01/12/2012 e successive integrazioni Prot. n. 6609 del 29/03/2013 presentata dalla Ditta RUGNO STEFANIA - Cod. Fisc.le RGNSFN75R52A944W con sede in Budrio (Bo) Via San Vitale, 5 tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico Prot. n. 14264 del 09/07/2012 delle acque reflue provenienti dall'insediamento posto in Budrio (Bo) Via San Vitale, 5;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale);
- l'art.107 comma 3 lett. f) Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;
- il parere espresso dall'ARPA-Prot. 8594 del 17/06/2009 da cui emerge che:
 - 1) i reflui di origine domestica provenienti dai locali di servizio (servizi igienici e spogliatoio) e dal bar a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti, vengono smaltiti nel terreno tramite un impianto di sub-irrigazione sufficientemente dimensionato per il carico degli 8 abitanti equivalenti presenti, previo passaggio di depurazione in fossa Imhoff e degrassatore;
 - 2) le acque meteoriche degli immobili e piazzali vengono raccolte separatamente;
 - 3) il sistema di trattamento proposto risulta conforme a quanto indicato nell'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;

VISTA la dichiarazione presentata con la quale si attesta che non sono intervenute nello scarico in oggetto variazioni qualitative e quantitative rispetto alla precedente Autorizzazione Prot. n. 14264 del 09/07/2012;

VISTA l'istruttoria redatta dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata;

CLASSIFICA

lo scarico, relativamente ai reflui di origine domestica provenienti dai locali di servizio (servizi igienici e spogliatoio) e dal bar a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti, ai sensi del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale), come acque reflue domestiche;

AUTORIZZA

la Ditta RUGNO STEFANIA con sede in Budrio (Bo) Via San Vitale, 5 ad effettuare lo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento posto in Budrio (Bo) - Via San Vitale, 5, come meglio individuato negli elaborati grafici allegati all'istanza, nella generale osservanza del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale) nonché delle prescrizioni tecniche dettate dalla Delibera del Comitato dei Ministri del 04/02/1977 (Allegato V) relativamente all'esercizio della sub-irrigazione.

Ai fini della tutela ambientale si prescrive quanto segue:

- 1) la fossa Imhoff e il degrassatore dovranno essere vuotati periodicamente e i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti;
- 2) ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n°152/2006 all'Amministrazione Comunale per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n°152/2006, **ha validità quadriennale** qualora non intervengano modifiche degli edifici/insediamenti che diano luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, ed è riferita esclusivamente alle acque ed ai corpi recettori sopra indicati, per cui l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa destinazione o defluenti in altri corpi idrici è soggetta a separata autorizzazione. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

Per quanto attiene alle acque meteoriche di dilavamento piazzali, essendo assimilate a scarichi di tipo produttivo, dovrà essere presentata specifica domanda di autorizzazione allo scarico alla Provincia di Bologna, quale Ente competente, così come indicato dalla Delibera Regionale n.1053/2003.

Il presente atto è rilasciato ai soli fini ambientali e non autorizza in alcun modo l'esecuzione di opere o interventi edilizi che rimangono comunque assoggettati agli specifici procedimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia.

Con la presente si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni, inerenti l'oggetto, precedentemente rilasciate da questo Ente.

Con la presente sono fatti salvi gli eventuali diritti dei terzi.

Budrio, li 08/04/2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sviluppo del Territorio

Arch. Tiziana Draghetti

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to read "T. Draghetti". The signature is written over the printed name and is enclosed within a faint, hand-drawn oval shape.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.